

3					
2					
1					
0	14/11/2023	Documentazione controllo operativo S.G.S.A.	Ing. S. Roccasalva		
REV.	DATA	OGGETTO	REDATTO	VISTO	APPROVATO



OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO

Sistema Sanitario Regione Liguria

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per l'Oncologia

Via Largo Rosanna Benzi n.10 - 16121 GENOVA (GE)

DIRETTORE f.f. DELL' U.O. ATTIVITA' TECNICHE

Ing. Nicola Rosso



DENOMINAZIONE:

(D.M. 19 marzo 2015)

PO 01

PROCEDURA ANTINCENDIO RONDE ISPETTIVE

NOTE:

Il Tecnico:

Ing. S. Roccasalva

Ordine degli Ingegneri
Roccasalva
N. 502
Ragusa

1. OGGETTO E SCOPO

Il D.M. 19 marzo 2015 consente di compensare il momentaneo deficit prescritzionale anche e soprattutto a mezzo di un'organizzazione dei controlli antincendio per tipologia di area, per piani e per compartimenti.

Per tale ragione si prevede l'organizzazione di ronde di pattugliamento, finalizzato alla vigilanza ed alla sorveglianza antincendio, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni del S.G.S.A.

2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica alle ronde effettuate dagli addetti antincendio all'interno dei presidi e delle aree dell'Istituto.

Il servizio antincendio svolto dal personale addetto dovrà essere espletato operativamente attraverso l'esecuzione di ronde effettuate con la presenza continua tutti i giorni dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7) h24 (così come determinato dal S.G.S.A.) che garantiranno un'ispezione continua dei luoghi e dell'intero complesso dell'San Martino, intervenendo ove necessario nei casi di emergenza e segnalando eventuali anomalie.

Le ronde, in accordo con il succitato Decreto, e le necessità discendenti dal S.G.S.A., verranno organizzate secondo percorsi significativi ovvero percorsi stabiliti per area (es. aree esterne), per piani e per compartimenti (compartimenti interni ad un piano) nei quali sono presenti locali che per destinazione d'uso risultano ad elevato rischio di incendio, in cui sono ubicati presidi di prevenzione incendi, attivi e passivi, percorsi e vie di esodo, accessi per le squadre di emergenza esterna.

Le ronde saranno eseguite presso tutto l'Istituto, distinto in quattro aree denominate A,B,C,D, e all'interno di ognuna di esse, concentrando la frequenza dei controlli nelle aree "meno frequentate" ed in quelle con maggior pericolo o rischio, soprattutto negli orari in cui saranno privi di lavoratori e quindi di controllo diretto.

Ove si individuino d'accordo con il R.T.A. e R.S.P.P., aree e/o percorsi che presentano criticità specifiche (es. aree e/o compartimenti con maggiore affluenza di pubblico e/o con criticità temporanee) o aree/locali a rischio di incendio elevato la vigilanza sarà intensificata, con modalità da stabilire con una logica risk based. Per le aree/locali maggiormente a rischio d'incendio, o che per determinate condizioni lo divengono temporaneamente, ed ove è necessario l'intervento compensativo, il pattugliamento può diventare un presidio continuo di vigilanza.

Considerata la complessità del contesto operativo, in termini di fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili tali da determinare condizioni di rischio non preventivabili si intende caratterizzare il pattugliamento da una rotazione del timing dei controlli (in condizioni standard, salvo esigenze temporanee). Si intende, cioè, quando ne ricorre la necessità di variare gli orari in cui le varie aree/locali vengono pattugliati in modo da poter intersecare con efficacia la variabilità delle condizioni di rischio esistenti.

Sarà cura degli operatori antincendio a seguito di esperienza sul campo e in accordo con il R.T.A. ed il R.S.P.P. evitare di intervenire e o ispezionare zone in cui la loro presenza potrebbe risultare "invasiva"; come ad esempio, in aree di degenza normale e/o speciale, durante le dialisi nelle mattine dei giorni infrasettimanali, oppure nei reparti durante il giro di visita dei medici etc...

Gli orari verranno concordati con i capi sala o con i responsabili delle U.O.

Particolare cura sarà inoltre dedicata durante le ronde complete ovvero quelle ispezioni estese al controllo di tutti i presidi antincendio quali: Centraline rilevamento e segnalazione allarme incendio, Idranti; Estintori; Uscite di sicurezza; Porte taglia fuoco; Attacchi di mandata VV.F.; etc..., che verranno eseguiti con sequenza settimanale; l'intero sito del policlinico, distinto nelle quattro aree individuate, verrà ispezionato totalmente con cadenza mensile.

Ove la ronda durante i percorsi di controllo individuerà anomalie per le quali è necessario un intervento di manutenzione, gli addetti alle ronde apriranno il ticket di segnalazione utilizzando il software applicativo del Policlinico (non è prevista modulistica a parte).

Il personale antincendio sarà in comunicazione con la "base operativa della squadra" attraverso le radio fornite allo stesso personale e la radio da scrivania fissa da installare nei locali dedicati al personale antincendio.

A comprova dell'avvenuto passaggio dei giri di ronda, verranno compilati registri allegati al presente



manuale, anche su supporto informatico, dal quale si evidenzi il numero di giri effettuati e le zone controllate.

3. MOLUSTICA APPLICABILE

- Ronde giornaliere - C.O. Doc. n.001 - RG_RSA Registro da inviare mensilmente al R.T.A. Antincendio.
- Ronde di monitoraggio - C.O. Doc. n.002 - RPR_PAS. Da inviare mensilmente all'RTA

